



Gli indicatori di benessere e sostenibilità nella programmazione strategica regionale

Francesco Raphael Frieri

Direzione generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni Regione Emilia-Romagna

Il DEFR

È il principale strumento di programmazione economico-finanziaria della Regione. Contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, orienta le successive deliberazioni della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa e costituisce il presupposto del controllo strategico. Si articola in tre parti:



Parte I II contesto

Quadro sintetico dello scenario economico e finanziario di riferimento e del contesto istituzionale



Parte II Gli obiettivi strategici

Descrizione degli obiettivi strategici per ogni assessorato e individuazione degli obiettivi di cambiamento (prima declinazione degli obiettivi strategici in obiettivi tecnici)



Parte III Indirizzi agli Enti

Indirizzi alle società in house, agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate

La scheda degli obiettivi strategici

Denominazione Obiettivo strategico

Descrizione obiettivo

Assessorato di riferimento

Altri assessorati coinvolti

Agenda 2030

se possibile individuare Area Strategica e scelta strategica in riferimento all'Agenda2030

Strumenti e modalità di attuazione

Altri soggetti che concorrono all'azione (es. Enti locali, Università, ecc.)

Destinatari

Risultati attesi di Legislatura

in termini di indicatori misurabili, diretti e/o indiretti, qualitativi e/o quantitativi.

I risultati attesi possono essere riferiti a uno o più dei seguenti archi temporali: 2020; 2021; triennio di riferimento del bilancio; intera legislatura

Eventuali impatti sugli Enti locali

Eventuali impatti in termini di pari opportunità e non discriminazione

Banche dati e/o link di interesse

Raccordo Bilancio regionale



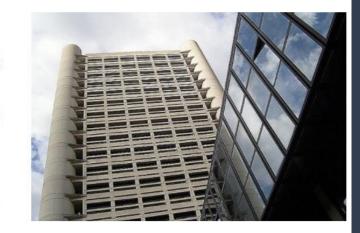


È stato siglato il 20 luglio 2015. Con questo accordo la Regione, tutte le parti sociali e le componenti della società regionale si impegnano per il rilancio della crescita e della buona occupazione in Emilia-Romagna

Notizie

Patto per il Lavoro e per il Clima, illustrato alle forze economiche e sociali il 'progetto per l'Emilia-Romagna'

Bonaccini: "Per noi un'occasione storica, abbiamo la possibilità inedita di poter decidere cosa fare, quanto investire, dove, in un'azione condivisa"



Gli indicatori bes nel DEFR per definire...



Da dove partiamo

Nello scenario di riferimento delle politiche per definire il posizionamento della regione nel contesto nazionale



Dove stiamo andando

Nello scenario di riferimento delle politiche per analizzare gli andamenti congiunturali



Dove vogliamo arrivare

Negli obiettivi strategici per misurare i risultati attesi delle politiche regionali

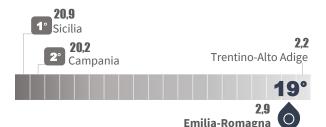
Gli indicatori della dimensione Benessere economico

IL POSIZIONAMENTO NEL CONTESTO NAZIONALE

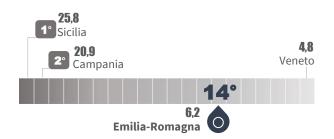
Rispetto alla media Italia e nella graduatoria regionale

	E-R	Italia
Il reddito disponibile pro capite (2018, €)	22.942	18.902
La povertà relativa (2019, %)	4,2	11,4
La grave deprivazione materiale (2018, %)	2,9	8,5
La bassa intensità lavorativa (2018, %)	6,2	11,3

GRAVE DEPRIVAZIONE MATERIALE



BASSA INTENSITÀ LAVORATIVA



FOCUS SUL TERRITORIO

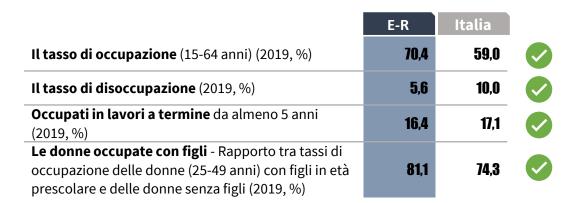
Le stime per piccole aree

Sviluppo con metodologie sperimentali di stime attendibili a livello subregionale a partire dalle stime dirette diffuse da Istat al livello regionale. Le stime sono prodotte per province e distretti sociosanitari dell'Emilia-Romagna e riguardano tre indicatori monetari di povertà e un indicatore non monetario di deprivazione materiale. (sul Portale regionale di statistica, in collaborazione con Unibo)

Gli indicatori della dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

IL POSIZIONAMENTO NEL CONTESTO NAZIONALE

Rispetto alla media Italia e nella graduatoria regionale



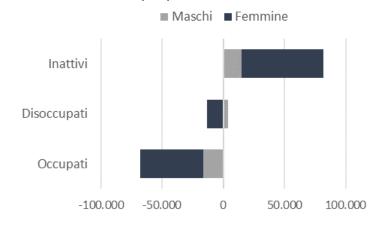


L'ANDAMENTO CONGIUNTURALE

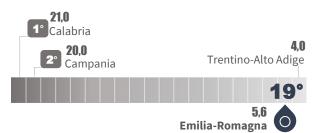
Analisi dei dati trimestrali dell'Indagine Istat sulle forze lavoro

	E-R	Italia
Il tasso di occupazione (15-64 anni) (II trimestre 2020, %)	68,7	57,5
Il tasso di disoccupazione (II trimestre 2020, %)	4,6	7,7

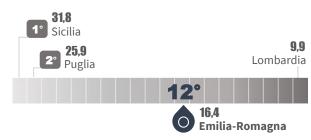
VARIAZIONI TENDENZIALI EMILIA-ROMAGNA II TRIMESTRE 2020 (v.a.)



TASSO DI DISOCCUPAZIONE



OCCUPATI IN LAVORI A TERMINE





Gli indicatori della dimensione Istruzione e formazione

IL POSIZIONAMENTO NEL CONTESTO NAZIONALE

Rispetto alla media Italia e nella graduatoria regionale







Nel Defr, per ogni obiettivo strategico, vengono indicati i risultati che le politiche regionali intendono conseguire nel corso della legislatura

Obiettivo strategico Defr 2021 LAVORO, COMPETENZE E FORMAZIONE

Risultati attesi per la fine della legislatura

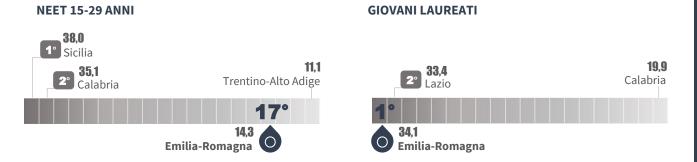
. . .

Riduzione del tasso di dispersione scolastica

<10%

Riduzione della percentuale dei Neet

<10%





Gli indicatori della dimensione Ambiente

IL POSIZIONAMENTO NEL CONTESTO NAZIONALE

Rispetto alla media Italia e nella graduatoria regionale

	E-R	Italia	
L'impermeabilizzazione e il consumo di suolo pro capite (2018, m2/ab)	485	381	
La qualità dell'aria urbana - PM10 (2018, %)	33,3	22,0	
La qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto (2018, %)	3,7	11,9	



L'ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Nell'ambito del progetto europeo LIFE Prepair, coordinato dalla Regione

Emilia-Romagna, è stato condotto uno studio preliminare degli effetti delle misure legate all'emergenza COVID-19 sulle emissioni in atmosfera nel bacino padano





Obiettivo strategico Defr 2021
MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA



Risultati attesi per la fine della legislatura

• • •

Riduzione % delle emissioni rispetto ai valori emissivi del 2013:

PM10	38
Nox	39
NH3	22

Come proseguire in rete

OBIETTIVO

Sviluppare e condividere un sistema di indicatori dinamico di benessere e sostenibilità che supporti il processo di programmazione dell'intera filiera istituzionale regionale



COSA FARE

- Promuovere e valorizzare le competenze e le sinergie del **Sistema statistico regionale** (SiStER), nel contesto più generale del sistema statistico nazionale e delle strategie nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile.
- Razionalizzare e integrare i flussi informativi statistici e amministrativi già esistenti (es. ANPR); incrementare l'integrazione tra dati statistici e geografici; potenziare il ricorso a metodologie di stima per piccole aree; sperimentare lo sfruttamento di nuove fonti informative (es. big data).
- Pianificare le attività statistiche comuni nell'ambito del **Comitato regionale di statistica**, attraverso cui l'ufficio regionale di statistica coordina il SiStER. Il Comitato è costituito da rappresentanti degli uffici di statistica degli Enti regionali della filiera istituzionale (Regione, Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni) e dall'Istat Sede territoriale per l'Emilia-Romagna.
 - Progetti in corso: previsioni demografiche a livello subregionale; studio della potenziale fragilità a livello comunale.



COSA SERVE

Necessità di raccordo/integrazione del **Tavolo tecnico regionale**, previsto dal Protocollo di intesa Istat, Regioni e Province Autonome, Anci, Upi (giugno 2020), e del **Comitato Regionale di statistica**.



Grazie per l'attenzione

I Defr della Regione Emilia-Romagna https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr

I dati statistici https://statistica.regione.emilia-romagna.it/

